

Tensioni nella notte nella zona del cantiere della Torino-Lione

Poco più di un centinaio di attivisti del movimento No Tav, in maggioranza di area antagonista (sono stati quasi tutti identificati ai posti di blocco predisposti dalle forze dell'ordine prima dell'iniziativa) ha acceso fuochi nei boschi di Ramats, frazione di Exilles, Giaglione e San Didero come da programma. Intorno alle 23 di giovedì sera una decina di manifestanti ha esploso alcuni fuochi artificiali dietro alla zona archeologica della frazione Maddalena. Un lancio analogo è avvenuto circa un'ora più tardi nella zona della galleria Giaglione dell'autostrada A32 Torino-Frejus, a pochi chilometri dal cantiere. L'esplosione ha provocato un incendio boschivo che si è spento da solo dopo un'ulteriore ora, ma comunque sono intervenuti i vigili del fuoco. Le forze dell'ordine hanno risposto con lacrimogeni ai lanci effettuati dai manifestanti.